

COMUNE DI SOCCHIEVE

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

- Settore Edilizia Privata e Urbanistica -

OGGETTO: Legge Regionale 23.02.2007 n° 5; – D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., articolo 17; Approvazione Variante Urbanistica n° 13 al Piano Regolatore Generale Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di SOCCHIEVE è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 15, adottata nella seduta del 18.07.2003, esecutiva a termini di legge, e che successivamente sono state approvate n° 12 (dodici) varianti parziali allo stesso strumento di pianificazione urbanistica comunale;
- **RICHIAMATA** la deliberazione del Consiglio Comunale n° 40, adottata nella seduta del 26.07.2007, esecutiva a termini di legge, con cui sono state approvate, tra l'altro, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 della Legge Regionale n° 52/1991, le direttive per la formazione delle Varianti al P.R.G.C.;
- **RICHIAMATA**, altresì, la deliberazione del Consiglio Comunale n° 36, adottata nella seduta del 24.11.2015, esecutiva a termini di legge, con cui è stata adottata la Variante n° 13 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 63, comma 5, della Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, e degli articoli 11 e 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, i cui elaborati sono stati redatti, dalla professionista incaricata CIGALOTTO dott.arch. Paola, con studio tecnico professionale in UDINE, e pervenuti in data 21.07.2015;
- **RILEVATO** che la Variante n° 13, così come redatta non prevede mutamenti di destinazione di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione;
- **RILEVATO**, inoltre, che la Variante n° 13, così come redatta, interessa beni vincolati dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della Legge 06.07.2002, n° 137";
- **CHE** a tal fine è stata predisposta la specifica relazione paesaggistica come previsto dal comma 11 dell'articolo 17 del D.P.Reg n° 086/2008, dalla quale si evince che, con le modifiche introdotte dalla variante, non si riscontrano effetti diretti o indiretti su beni materiali o sul patrimonio culturale in quanto le modifiche stesse non incidono su siti e aree naturali protette;
- **VISTA** la relazione geologica redatta, dal professionista incaricato PLATEO dott.geol. Luigi, con studio tecnico professionale in UDINE, in data agosto 2015;
- **VISTO** il parere favorevole, con prescrizioni, n° 29/2015 di data 09.11.2015 del Servizio Geologico della Direzione Centrale Ambiente ed Energia della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA, emesso a norma degli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 09.05.1988, n° 27, e dell'articolo 20, comma 2, della Legge Regionale 11.08.2009, n° 16;
- **RILEVATO**, altresì, che le modifiche normative e cartografiche non producono effetti significativi sui Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C.), Aree di Rilevante Interesse Ambientale (A.R.I.A.) e Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) presenti nell'ambito del territorio comunale, come da relazione di verifica redatta dalla professionista incaricata in data 21.07.2015, relativa alla Variante n° 13 al P.R.G.C., avente i contenuti di cui all'Allegato I^e - Parte II^a - del Decreto Legislativo 03.04.2006, n° 152, e successive modifiche ed aggiunte;
- **ATTESO** che, a norma dell'articolo 4 della Legge Regionale 05.12.2008, n° 16, la Giunta Comunale, con deliberazione n° 135, adottata in data 17.11.2015, immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 –

della Legge Regionale n° 17/2004, ha ritenuto di non sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) il progetto di che trattasi, secondo quanto previsto dalla relazione di verifica redatta dalla professionista incaricata in data 21.07.2015;

- **VISTA** la comunicazione di avvio del procedimento emessa in data 23.07.2015 – prot. n° 0012481/2015 – emanato a norma degli articoli 13 e 14 della Legge Regionale 20.03.2000, n° 7, e dell'articolo 11 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327;
- **RILEVATO** che la analoga comunicazione di avvio del procedimento emessa in data 23.07.2015 – prot. n° 0012481/2015 – è stata pubblicata, a norma dell'articolo 11 del D.P.R. 08.06.2001, n° 327, sul quotidiano "Messaggero Veneto" nella giornata del 13.08.2015;
- **PRESO ATTO** che, in conseguenza dell'emanazione dell'avvio del procedimento di cui ai punti precedenti, non sono pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte di terzi privati in merito all'adozione della variante in parola;
- **VISTO** l'avviso di adozione della predetta Variante al P.R.G.C. apparso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FRIULI VENEZIA GIULIA n° 50 di data 16.12.2015;
- **ATTESA** la regolarità dell'effettuazione del deposito degli atti ed elaborati costituenti la Variante n° 13 al P.R.G.C. e della relativa pubblicazione, ai sensi dell'articolo 17 – 4° e 5° comma – del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., come risulta dalla relativa documentazione;
- **ATTESO** che avverso alla Variante n° 13 al P.R.G.C. adottata sono state presentate, entro i termini di pubblicazione dell'avviso di deposito di cui all'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., n° 6 (sei) osservazioni ed opposizioni;
- **ACCERTATA** la regolarità degli atti relativi alle suddette osservazioni e/o opposizioni, così come meglio evidenziate e riassunte nell'allegato elaborato redatto dal Servizio Tecnico denominato "Registro delle Osservazioni ed Opposizioni", nel quale sono altresì indicate le proposte di accoglimento e/o di non accoglimento delle medesime, e nell'elaborato predisposto dalla professionista che ha redatto il progetto di Variante;
- **DATO ATTO** che le modifiche derivanti dall'accoglimento e/o dal non accoglimento delle osservazioni e/o opposizioni non sono tali da incidere sugli obiettivi e sulle strategie che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con il piano stesso e sono conformi alle direttive approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 40, adottata nella seduta del 26.07.2007, esecutiva a termini di legge;
- **VISTA** la Legge Regionale 23.02.2007, n° 5, in particolare l'articolo 63 bis;
- **VISTO** l'articolo 17, comma 1, lettera e), del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres.;
- **VISTO** il D.P.R. 06.06.2001, n° 380;
- **VISTA** la Legge Regionale 11.11.2009, n° 19;
- **VISTO** l'articolo 25 della Legge Regionale 25.09.2015, n° 21;
- **VISTA** la Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004;
- **VISTO** lo Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) di dare atto di quanto in premessa indicato;
- 2) di prendere atto che avverso alla Variante n° 13 al P.R.G.C. adottata sono state presentate, entro i termini di pubblicazione dell'avviso di deposito di cui all'articolo 17 del D.P.Reg. 20.03.2008, n° 086/Pres., n° 6 (sei) osservazioni e/o opposizioni, così come meglio evidenziate e riassunte nell'allegato elaborato redatto dal Servizio Tecnico denominato "Registro delle Osservazioni ed Opposizioni", nel quale sono altresì indicate le proposte di accoglimento e/o di non accoglimento delle medesime;

- 3) di approvare la Variante n° 13 al Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 36 di data 24.11.2015, introducendovi le modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni e/o opposizioni meglio evidenziate e riassunte nell'allegato elaborato redatto dal Servizio Tecnico denominato "Registro delle Osservazioni ed Opposizioni", nel quale sono altresì indicate le proposte di accoglimento e/o di non accoglimento delle medesime, e nell'elaborato predisposto dalla professionista che ha redatto il progetto di Variante;
- 4) di rimettere ai professionisti incaricati gli elaborati per l'introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni e/o opposizioni di cui al precedente punto 3;
- 5) di dare atto ed asseverare che le modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni e/o opposizioni non sono tali da incidere sugli obiettivi e sulle strategie che l'Amministrazione Comunale intende perseguire con il piano stesso e sono conformi alle direttive approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 40, adottata nella seduta del 26.07.2007, esecutiva a termini di legge;
- 6) di incaricare il Responsabile del Servizio Tecnico a sovrintendere agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'articolo 1, comma 19, Legge Regionale 11.12.2003, n° 21, così come modificato dall'articolo 17 – comma 12 – della Legge Regionale n° 17/2004.-

ML/ml